

Aem sperimenta l'autoconsumo a Lugaggia

laRegione · 18 magg. 2019 · 12

Si chiama 'Lugaggia Innovation Community' (Lic) ed è un progetto pilota lanciato dall'Azienda Elettrica di Massagno (Aem) in partenariato con la Supsi e con tre società (Optimatik, Hive Power, Landis+Gyr). Partendo dalla possibilità – da poco autorizzata dall'Ordinanza federale sull'energia –, l'intenzione è di creare una "comunità di autoconsumo", come viene definita in una nota diffusa dall'Aem. "Un gruppo di consumatori e produttori che scambiano energia al loro interno, mediante regolari contratti di vendita e acquisto, gestendo i propri consumi e le possibilità di stoccaggio energetico con l'obiettivo di massimizzare l'indipendenza energetica del gruppo stesso". Le economie domestiche coinvolte sono diciotto, alcune delle quali dotate di termopompe e cinque impianti fotovoltaici. Grazie agli impianti solari, molti infatti sono oltre che consumatori anche produttori di energia. L'80% viene infatti immessa nella rete elettrica. "Questo comporta un problema di gestione della rete – la spiegazione del direttore di Aem, Paolo Rossi –, che a bassa tensione è pensata per portare l'energia agli utenti, ma non per portarla via e una perdita finanziaria per l'utente, visto che l'elettricità immessa in rete è pagata molto meno di quella che è prelevata". Il Lic cerca quindi di sopperire a questi aspetti.

Se funziona, replica su vasta scala

"L'obiettivo è migliorare il fattore di autoconsumo attraverso una batteria comprensoriale e un algoritmo di gestione del rapporto domanda/offerta basato sull'intelligenza artificiale – spiega il ricercatore Supsi Davide Rivola –. La sperimentazione durerà due anni, al termine dei quali potremo valutare le criticità e i punti di forza delle comunità di autoconsumo, per poi replicarle su vasta scala".

Il progetto – che nella pratica non comporterà cambiamenti nella fruizione dell'energia –, ha ricevuto un ampio favore. Oltre al Comune di Capriasca, lo sostengono l'Ufficio federale dell'energia, il Fondo cantonale per le energie rinnovabili e l'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese.